



Università
degli Studi di
Messina

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA – GSD 03/CHEM-07 (GIÀ SC 03/D1) – SSD CHEM-07/C (GIÀ SSD CHIM/11).

LA RETTRICE

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante “Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica”;
- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”;
- VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi di Messina;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA** la legge 4 novembre 2005, n. 230 “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l’art. 24, comma 6, ;
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO** il D.M. 456 del 10 maggio 2023, recante “Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l’art. 24, comma 4;
- VISTO** il D.M. 7 giugno 2016, n. 120 “Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell’attribuzione dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell’articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240,

e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95” e, in particolare, l'allegato B;

VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia, emanato con D.R. n. 2160 del 14 luglio 2023;

VISTO il D.M. n. 1560 del 1° dicembre 2023, Registrato alla Corte dei Conti il 21/12/2023 (n. 3093) con il quale sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023 (Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2023);

VISTE le richieste di copertura di posti di professori di ruolo di seconda fascia deliberate dai Dipartimenti;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 13 febbraio 2024, punto XVII;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2024, punto XXV;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali del 14 maggio 2024, assunta al prot. 62269/2024, di riemissione del bando relativo alla copertura di un posto di professore di seconda fascia per il SC 03/D1, SSD CHIM/11 (Chimica e biotecnologia delle fermentazioni), ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 240/2010;

VISTO il D.M. n. 639 del 2 maggio 2024 recante la Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 in vigore dal 9 maggio 2024, ed in particolare l'articolo 4, comma 1 e l'articolo 6;

DATO ATTO che la posizione per cui si procede era stata originariamente approvata per il Settore Concorsuale 03/D1 – Settore Scientifico Disciplinare CHIM/11, ai sensi del D.M. 855/2015, i quali corrispondono univocamente al Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-07 e al Settore Scientifico Disciplinare CHEM-07/C, ai sensi del D.M. 639/2024 – allegato B recante le regole di corrispondenza tra i nuovi gruppi scientifico-disciplinari e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;

VISTO l'art. 14, comma 6-ter, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79) il quale prevede che “[...] a decorrere dalla data di adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-bis del presente articolo, i riferimenti ai settori concorsuali ed ai macrosettori concorsuali contenuti in disposizioni legislative e regolamentari si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari. [...]”;

VISTA la nota MUR prot. n. 10215 del 16 luglio 2024, acquisita in pari data al prot. n. 90613/2024;

ACCERTATA la copertura finanziaria necessaria;

DECRETA

art.1

(Procedura valutativa)

1. E' indetta la procedura valutativa per la chiamata in ruolo di **n. 1** professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente bando.

art. 2

(Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

1. Alla procedura possono partecipare i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo di Messina, che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art.16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto della presente procedura (come indicata nell'allegato A).

2. Coloro che appartengono ad un settore scientifico-disciplinare che, per effetto della presente rideterminazione, si trovi compreso in un gruppo scientifico-disciplinare non corrispondente al settore

concorsuale di provenienza e che hanno conseguito, nelle precedenti tornate, l'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di origine, possono partecipare alle procedure di chiamata di cui agli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel gruppo scientifico-disciplinare corrispondente al settore concorsuale di provenienza e nel gruppo scientifico-disciplinare di destinazione, purché nella procedura sia esplicitamente previsto, tra i profili, quello relativo al settore scientifico-disciplinare interessato dalla rideterminazione oppure non sia indicato alcun profilo.

3. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

4. I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

5. Al procedimento di chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

art. 3.

(Presentazione della domanda)

1. La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata e inviata per via telematica entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto all'albo on line e sul sito web dell'Ateneo, utilizzando esclusivamente l'apposita applicazione informatica reperibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unime> e seguendo le linee guida ivi indicate.

2. L'accesso alla piattaforma è possibile esclusivamente tramite credenziali SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Messina" oppure tramite credenziali PICA/REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, qualora già in possesso del candidato.

3. Nell'ipotesi in cui non si disponga di credenziali di cui al punto precedente, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

4. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti esclusivamente in formato .pdf, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo dei 200 Mb.

5. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Durante la fase di compilazione dell'istanza e di inserimento dei documenti, il sistema consente il salvataggio in modalità di bozza, sulla quale è possibile intervenire per modificare i dati già caricati in piattaforma.

6. Nell'ipotesi di accesso alla piattaforma tramite credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali PICA / REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, tenuto conto che dopo avere selezionato le funzioni "Firma e Presenta" – "Firma" non sarà più possibile apportare modifiche ai dati presenti nel sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un

Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

7. La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

8. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda acquisita dall'applicazione sarà contestualmente trasmessa al sistema di protocollo dell'Ateneo per la registrazione, i cui estremi saranno comunicati al candidato via e-mail.

9. Entro il termine di presentazione delle domande, il candidato ha facoltà di ritirare l'istanza già presentata, selezionando nel Cruscotto la funzione "Ritira" ed, eventualmente, procedere alla compilazione di una nuova domanda.

10. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

11. Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione:

- a. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b. la residenza;
- c. la cittadinanza posseduta;
- d. l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f. di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- g. di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- h. di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j. di essere in possesso della condizione soggettiva di ammissibilità;
- k. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina;
- l. di avere adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A del presente bando;
- m. che le pubblicazioni, i saggi e gli articoli prodotti in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
- n. che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;
- o. di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;

12. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:

- a) curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività didattiche e scientifiche svolte. Per i profili interessati, il curriculum vitae dovrà recare indicazione anche delle attività assistenziali svolte.

Il fac-simile di curriculum, predisposto al fine di agevolare la fase di valutazione, è pubblicato sul sito dell'Ateneo unitamente al presente bando di concorso;

- b) elenco pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione;
- c) pubblicazioni, nel numero massimo previsto nell'allegato A. L'upload può essere effettuato manualmente

(dimensione massima per ciascun file 30 MB) oppure scaricando direttamente le pubblicazioni scientifiche da loginmiur. Le pubblicazioni non allegata alla domanda non saranno valutate da parte della Commissione; d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata tra le ipotesi di esclusione di cui al successivo art. 4 del presente bando. L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della Commissione del relativo contenuto.

13. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "allegati" (è ammesso esclusivamente il formato .pdf).

14. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

15. La segnalazione di eventuali problemi tecnici potrà essere effettuata dai candidati esclusivamente contattando il servizio di "Supporto" offerto da Cineca, raggiungibile tramite il link presente in piattaforma, nella pagina del bando.

Il servizio suindicato garantirà il riscontro alle richieste pervenute entro e non oltre le 24h lavorative precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando.

16. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

17. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

art. 4

(Esclusione dalla valutazione comparativa)

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando, è disposta con decreto motivato del Rettore da notificare all'interessato.

2. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura valutativa, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risultino non veritiere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

art. 5

(Nomina della Commissione)

1. Nell'ipotesi di partecipazione alla procedura da parte di due o più candidati, la Commissione è nominata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto ed è composta da tre docenti, di cui due di prima fascia ed uno di seconda fascia.

2. I docenti sono individuati all'interno dell'Ateneo, ove possibile, e devono afferire al settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando.

3. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 legge 240/2010, possono far parte della Commissione:

a) i professori di prima fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale;

b) i professori di seconda fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei candidati all'abilitazione scientifica nazionale per la fascia dei professori ordinari.

4. Qualora non si renda possibile individuare i docenti all'interno dell'Ateneo, la Commissione è composta da professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed inclusi nelle liste dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010, relativa al settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare della posizione messa a bando, individuati secondo le modalità di cui all'art. 5 del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15 del medesimo Regolamento disponibile al seguente link:

[https://www.unime.it/sites/default/files/2023-](https://www.unime.it/sites/default/files/2023-10/LIGLIO%202023%20Regolamento%20relativo%20alla%20chiamata%20professori%20I%20e%20II%20fascia.pdf)

[10/LIGLIO%202023%20Regolamento%20relativo%20alla%20chiamata%20professori%20I%20e%20II%20fascia.pdf](https://www.unime.it/sites/default/files/2023-10/LIGLIO%202023%20Regolamento%20relativo%20alla%20chiamata%20professori%20I%20e%20II%20fascia.pdf)

5. Nell'ipotesi di partecipazione alla procedura da parte di un solo candidato, la valutazione dello stesso è effettuata dal Consiglio del Dipartimento interessato che si avvarrà di un'apposita Commissione istruttoria, composta dal Direttore del Dipartimento o suo delegato e da due docenti di prima o seconda fascia, dei quali almeno uno afferente, preferibilmente, al settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare. La Commissione con compiti istruttori prende visione della documentazione del candidato, verifica i requisiti di ammissibilità alla procedura, nonché l'esistenza della dichiarazione di cui all'art. 3, c. 11, lett. k) del presente bando e, prescindendo dall'attività di ricerca e dalla produzione scientifica, già comprovata dal possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, riferisce al Consiglio di Dipartimento, trasmettendo a quest'ultimo il verbale relativo all'attività istruttoria svolta. Il Consiglio del Dipartimento interessato – nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia - effettua, con specifico provvedimento, la valutazione, esprimendo il giudizio conclusivo sul *curriculum*, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista, del candidato.

6. In ossequio alla raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005 n. 251, deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

art. 6

(Lavori della Commissione di valutazione)

1. La Commissione nominata secondo le previsioni di cui al precedente art. 5, commi 1-4, individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

2. I lavori devono concludersi entro quattro mesi dalla nomina.

3. La selezione avviene all'esito di una valutazione comparativa effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri predeterminati – nella prima riunione - in conformità agli standard qualitativi di cui al Titolo I del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, individuati nell'ambito dei criteri fissati con DM 344 del 04.08.2011, con riferimento alle attività di ricerca e produzione scientifica, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

In fase di valutazione si terrà anche conto, per i settori interessati, dell'eventuale attività assistenziale svolta.

Il verbale della Commissione recante i criteri di valutazione è pubblicato sul sito dell'Ateneo.

4. Ciascun membro della Commissione è tenuto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi – ai sensi dell'art. 51 c.p.c. – sia con gli altri componenti che con i candidati e una dichiarazione che qualifichi le tipologie di eventuali rapporti di collaborazione scientifica con i candidati.

5. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.

6. Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

7. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione le seguenti attività:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

8. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

È tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

9. La valutazione dell'attività assistenziale, ove prevista, è svolta sulla base della complessiva attività clinica del candidato. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità, la complessità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

10. In conclusione, la Commissione esprime un giudizio complessivo sul curriculum, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista.

11. La Commissione, a completamento dei propri lavori, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato richiesto il posto.

art. 7

(Rinuncia del candidato alla procedura)

1. Entro sette giorni dalla pubblicazione del verbale dei criteri di valutazione sul sito dell'Ateneo, il candidato che intende rinunciare alla partecipazione alla procedura dovrà darne tempestiva comunicazione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento, da inviare a mezzo e-mail, in formato pdf, al responsabile del procedimento all'indirizzo protocollo@unime.it.

art. 8

(Conclusione del procedimento)

1. Gli atti della procedura sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici e sono pubblicati sul sito di Ateneo.

2. Nel caso in cui il Rettore necessiti di chiarimenti sulla procedura ovvero riscontri delle presunte irregolarità nello svolgimento della stessa, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine perché si pronunzi al riguardo o provveda ad eventuali modifiche.

3. L'immissione in ruolo è disposta con Decreto del Rettore.

art. 9

(Trattamento economico e previdenziale)

1. Al candidato nominato in ruolo viene applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

art. 10

(Diritti e Doveri dei Docenti)

1. I professori svolgono attività di didattica, di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.

2. Nello svolgimento delle attività di didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali i docenti sono tenuti all'osservanza dei principi dettati dal Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica.

art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione e nella documentazione allegata saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

I dati saranno trattati - dai soggetti autorizzati al trattamento - con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Messina, con sede legale in Piazza Pugliatti 1, 98123 - MESSINA.

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato ai seguenti indirizzi e-mail rp@unime.it e pec: protezionedati@pec.unime.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo

https://www.unime.it/sites/default/files/2022-07/Informativa_Concorsi%20e%20Selezioni%20rev%201.4.pdf

art. 12

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio al Regolamento relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con Decreto Rettorale n. 2160 del 14 luglio 2023 e alla normativa vigente in materia.

2. Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione, successivamente pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo.

3. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cristina Belsano, Responsabile Unità Operativa Docenti (e-mail: uop.docenti@unime.it, tel. +39090/6768723 - 8745 - 8725).

LA RETTRICE

Prof.ssa Giovanna Spatari

ALLEGATO A

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Gruppo Scientifico Disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
03/CHEM-07 (Chimica farmaceutica, tossicologica, nutraceutico-alimentare, delle fermentazioni e dei prodotti per il benessere e per la salute) - (già SC 03/D1)	CHEM-07/C (Chimica e biotecnologia delle fermentazioni) - (già SSD CHIM/11)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore scientifico disciplinare si occupa di temi di ricerca funzionali allo studio e alla realizzazione di processi industriali che utilizzano microrganismi, microbioti, colture cellulari, enzimi microbici ai fini della produzione e trasformazione di sostanze chimiche di origine naturale e sintetica. A tal fine le competenze includono il miglioramento genetico di ceppi microbici di interesse industriale anche mediante biologia sintetica, il controllo e la validazione dei processi fermentativi e dei prodotti ottenuti con riferimento ai processi biotecnologici in uso nell'industria farmaceutica, chimica, alimentare, nel risanamento ambientale e nelle bioraffinerie. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e di storia della chimica e contempla materie di insegnamento relative a corsi di base e specialistici congruenti con la presente declaratoria.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali.</p>		